

L'Iran si prepara ad attaccare Israele dall'Iraq – Rapporti

northfront.press/iran-is-preparing-to-attack-israel-from-iraq-reports

Fronte Sud

1 novembre 2024

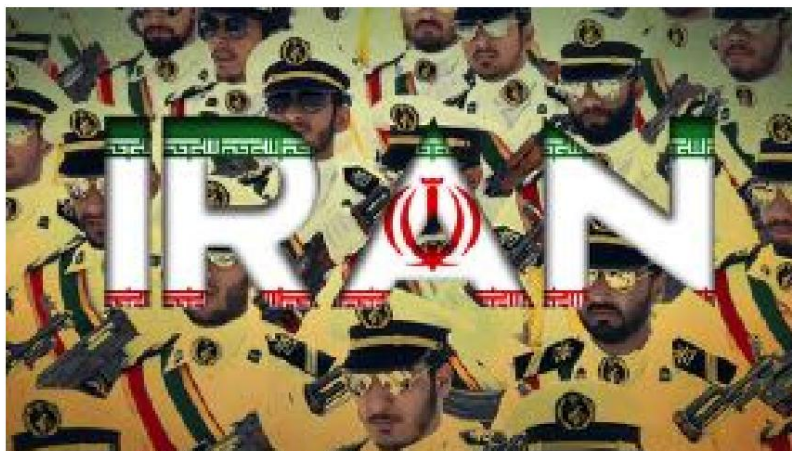


Immagine del file.

La guida suprema dell'Iran, l'ayatollah Ali Khamenei, ha ordinato ai suoi ufficiali militari di preparare un attacco di rappresaglia contro Israele, ha riferito il New York Times il 31 ottobre, citando funzionari iraniani.

L'ordine è arrivato dopo che una serie di attacchi israeliani hanno colpito obiettivi militari iraniani, tra cui difese aeree e siti missilistici, il 26 ottobre. Gli attacchi erano di per sé una risposta a un attacco missilistico balistico su larga scala lanciato da Teheran contro Israele il 1° ottobre.

Il New York Times, citando tre funzionari a conoscenza della pianificazione bellica dell'Iran, ha affermato che Khamenei aveva ordinato la stesura dei piani da parte del suo Consiglio supremo per la sicurezza nazionale il 28 ottobre, dopo essere stato informato dell'entità dei danni causati dagli attacchi israeliani, in cui erano morti quattro ufficiali iraniani.

Un giorno dopo gli attacchi, Khamenei ha affermato che i funzionari iraniani avrebbero dovuto stabilire il modo migliore per dimostrare il potere dell'Iran a Israele, sottolineando che l'attacco israeliano "non avrebbe dovuto essere né minimizzato né esagerato".

Secondo quanto riportato dal New York Times, la risposta dell'Iran non arriverà prima delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, previste per il 5 novembre.

I funzionari che hanno parlato al giornale hanno affermato che Teheran aspetterà fino a dopo le elezioni, temendo che l'aumento delle tensioni possa aumentare le possibilità dell'ex presidente Donald Trump di vincere contro la candidata democratica Kamala Harris.

Tuttavia, sia Axios che CNN hanno riferito il 30 ottobre, citando anche funzionari a conoscenza della pianificazione bellica dell'Iran, che l'attacco di rappresaglia iraniano potrebbe essere lanciato prima delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

Un rapporto più recente di Axios del 31 ottobre affermava che l'intelligence israeliana si stava preparando per un attacco nei prossimi giorni che avrebbe coinvolto un gran numero di missili balistici e droni suicidi lanciati da fazioni armate sostenute dall'Iran in Iraq. Il rapporto citava due fonti israeliane.

Secondo il sito di notizie statunitense, l'attacco dall'Iraq potrebbe rappresentare un tentativo da parte di Teheran di evitare un altro attacco israeliano contro obiettivi strategici in Iran.

Sempre il 31 ottobre, il maggiore generale Hossein Salami, capo del Corpo delle Guardie della Rivoluzione Islamica dell'Iran, ha lanciato l'allarme: potrebbe esserci una risposta "inimmaginabile" a Israele.

"Israele ha raggiunto la fase del collasso e in questi giorni agisce ciecamente e senza rispettare alcuna regola commette ogni crimine", ha affermato il comandante, secondo l'agenzia di stampa semi-ufficiale Tasnim.

Nonostante tutti i recenti resoconti, non è ancora chiaro se l'Iran risponderà all'ultimo attacco israeliano. Gli alleati dell'Iran in Iraq hanno lanciato attacchi missilistici e con droni contro Israele sin dallo scoppio della guerra nella Striscia di Gaza l'anno scorso. Collegare la loro azione a Teheran potrebbe essere un tentativo di giustificare future operazioni militari israeliane contro l'Iraq, il cui spazio aereo sarebbe stato violato durante l'attacco all'Iran.